Educare leggermente

La salute mentale interroga nuovamente la pedagogia, offrendo la possibilità di riflettere intorno alla complessità di quel crocevia in cui si situano diagnosi e soggettività, individuo e società, riabilitazione e formatività. Questa interrogazione, necessaria alla fine di un percorso di sperimentazione innovativa di residenzialità, apre a riflessioni che non si limitano ai confini di tale esperienza, ma che si estendono al più ampio contesto sociale che quest'ultima interpella e coinvolge. Il testo, quindi, non si rivolge solo agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che, nell'ambito delle professioni educative e sanitarie, hanno a cuore la cura dei contesti di vita, e quindi di formazione.

A due anni dal suo avvio, il progetto Residenzialità Leggera conclude la sua sperimentazione valutando l'esperienza attraversata. La difficile impresa di valutazione d'una così densa sperimentazione ha reso indispensabile il coinvolgimento di coloro che l'hanno vissuta dall'interno, le persone con esperienze di disagio psichico offrendone riletture e interpretazioni nuove e peculiari. A partire dai loro racconti e narrazioni l'equipe educativa della cooperativa Lotta contro l'Emarginazione ha riattraversato il percorso compiuto, fra contesti e pratiche di lavoro educativo/formativo, considerando questa un'occasione di apprendimento e formazione trasformativa della stessa esperienza, in funzione di una consapevole e critica ridefinizione e riprogettazione.

Il progetto Residenzialità Leggera fa parte del programma innovativo finanziato dalla Regione Lombardia: "Percorsi integrati per la presa in carico di utenti affetti da disturbi psichici gravi e portatori di bisogni complessi" a titolarità dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano e gestito in collaborazione con la cooperativa Lotta contro l'Emarginazione di Sesto San Giovanni.

Lisa Brambilla è educatrice professionale della cooperativa Lotta contro l'Emarginazione e cultrice della materia in Pedagogia sociale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Milano Bicocca.

Cristina Palmieri, è ricercatrice in Pedagogia generale e sociale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca. Da tempo si occupa della formazione delle figure educative, e svolge attività di consulenza e supervisione. Tra le sue pubblicazioni con FrancoAngeli si ricordano *La cura educativa* (2000), *La diagnosi educativa* (2005, con Giorgio Prada), e *Pensare e fare tirocinio* (2009, con Benedetta Pozzoli, Sara Rossetti, Silvia Tognetti).

€ 22,00 (V)

940.1.1 - L. Brambilla, C. Palmieri (a cura di) **Educare leggermente**

MATERIALI

A cura di Lisa Brambilla
e Cristina Palmieri

Educare leggermente

Esperienze di residenzialità territoriale in salute mentale

I territori dell'educazione

FrancoAngeli

MATERIALI

A cura di Lisa Brambilla
e Cristina Palmieri

Educare leggermente

Esperienze di residenzialità territoriale in salute mentale

FrancoAngeli

I territori dell'educazione

Copyright © 2010 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

Ristampa
0 1 2 3 4 5 6

Anno
2010 2011 2012 2013 2014 2015

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore.
Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO (www.aidro.org, *e-mail* segreteria@aidro.org).

Stampa: Tipomonza, via Merano 18, Milano.